

La sala della *Maison de la convivialité* era affollata di sardi, fra i quali tanti chiamontesi. Erano pure presenti il deputato europeo Giovanna Corda, originaria di Illorai, e il vice console italiano a Mons. Il convegno sulla violenza a scuola, organizzato da Mario Soddu con la collaborazione del circolo culturale *Su Nuraghe* e del *Comites*, organismo rappresentativo degli emigrati italiani in Belgio, ha avuto il successo che gli organizzatori si aspettavano. La manifestazione, avviata poco dopo le ore 18 di Giovedì 20 Marzo scorso, si è conclusa intorno alle 22. I lavori sono stati coordinati dal giornalista Jean-Luc Dubrunfaut.



Dopo i saluti del padrone di casa Mario Soddu e del rappresentante della municipalità di Mons, sono intervenuti la psicologa Sabrina Hayoit, il direttore Schoors dell'istituto scolastico Saint Ferdinand di Jemappes, il giudice Delplanque del tribunale minorile di Mons, la criminologa Véronique Roos, il rappresentante della polizia del Boraine Serge Déprez e Carlo Patatu, giudice emerito del Tribunale per i Minorenni di Sassari. Tutti gli oratori hanno preso in esame, sia pure sotto ottiche diverse, le problematiche inerenti ai fenomeni di violenza, sempre più gravi e diffusi. Anche in una comunità tradizionalmente ordinata e rispettosa delle leggi qual è quella belga.

